

**PROCEDURA PER LE ATTIVITA' ANTINCENDIO BOSCHIVO DEL
SISTEMA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE**

Premessa

La presente procedura, in attuazione del Piano regionale delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi (Deliberazione della Giunta regionale n. VIII/003949 del 27 dicembre 2006) intende precisare le attività antincendio boschivo attuate sul territorio regionale lombardo, con particolare riguardo ai compiti posti in essere ai diversi Soggetti Istituzionali preposti a dette attività. Il Piano Regionale AIB è stato redatto ed approvato in attuazione della legge n. 353/2000 (legge quadro in materia di incendi boschivi) ed è stato recepito con legge regionale n. 27/2004.

Sul territorio regionale della Lombardia la direzione delle operazioni di spegnimento degli incendi boschivi è affidata dalla Regione Lombardia al **Corpo Forestale dello Stato** che si avvale, oltre che dell'apporto di proprio personale, del supporto dei **Vigili del Fuoco**, delle **Comunità Montane**, delle **Province**, dei **Parchi** e delle **Associazioni di Volontariato**, con particolare riguardo all'Associazione Nazionale Alpini. Il Direttore delle operazioni di spegnimento può altresì avvalersi di altri Enti/Istituzioni quali, ad esempio, i Carabinieri o la Polizia Locale.

Qualora sull'incendio boschivo non fosse presente personale del Corpo Forestale dello Stato, la direzione delle operazioni di spegnimento degli incendi è affidata al **Responsabile AIB dell'Ente** (o suo Sostituto) territorialmente competente (Comunità Montana, Provincia, Parco).

L'allertamento delle Squadre di volontariato AIB (escluse le Squadre di secondo livello) è di esclusiva competenza del Responsabile AIB dell'Ente locale territorialmente competente.

Le Squadre di volontariato AIB che intervengono immediatamente sull'incendio boschivo **devono** informare il proprio Responsabile AIB dell'Ente (o suo sostituto).

Se l'incendio boschivo minaccia abitazioni, fabbricati, infrastrutture, strutture e l'incolumità delle persone, la Direzione delle operazioni di spegnimento, limitatamente alle attività di difesa delle abitazioni, fabbricati, infrastrutture, strutture e delle vite umane, viene assunta, dal **Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco**. In questa ipotesi, il DOS appartenente al Corpo Forestale dello Stato (o Responsabile AIB territorialmente competente) prosegue nella direzione delle operazioni di spegnimento dell'incendio boschivo, **raccordandosi** e **coordinandosi** con le attività poste in essere dal Responsabile del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco (ROS).

Le schede sintetiche della procedura operativa

Le schede allegate alla presente procedura operativa intendono sinteticamente riportare "CHI FA, COSA" allo scopo di poter razionalizzare al meglio, e semplificare, i diversi passaggi delle comunicazioni, dall'avvenuta segnalazione di incendio, alla verifica, all'attivazione delle procedure di intervento per lo spegnimento.

Il fattore "tempo" caratterizza l'efficacia di un intervento di spegnimento degli incendi boschivi; più si abbassano i tempi di intervento dall'avvenuta segnalazione, maggiori sono i risultati in termini di contenimento delle superfici percorse dal fuoco.

I ruoli che i diversi Soggetti istituzionali sono tenuti a compiere fanno riferimento principalmente alle disposizioni di legge contenute nella legge quadro in materia di incendi boschivi (l. n. 353/2000), nella legge regionale n. 11/98 (e succ. modd. e intt.), nella l.r. 27/2004 e nel Piano regionale antincendio boschivo della Regione Lombardia.

Ruolo dei Soggetti preposti

Si riportano, in sintesi, i ruoli che i diversi Soggetti preposti alle attività antincendio boschivo effettuano sul territorio regionale della Lombardia.

- REGIONE LOMBARDIA - DIREZIONE GENERALE PROTEZIONE CIVILE, PREVENZIONE E POLIZIA LOCALE - U.O. PROTEZIONE CIVILE

- attraverso la U.O. Protezione Civile (**Responsabile**) e con la **collaborazione** di Arpa Lombardia emana, nel periodo di massima pericolosità per gli incendi in Lombardia, il bollettino meteorologico di previsione del pericolo di incendio boschivo;
 - attraverso la U.O. Protezione Civile (**Responsabile**) organizza e mette a disposizione il servizio di supporto aereo (elicotteri bombardieri e aerei ricognitori). La U.O. Protezione Civile è **responsabile** della effettiva disponibilità dei mezzi aerei;
 - attraverso la U.O. Protezione Civile organizza e mette a disposizione il servizio di radiocomunicazione dedicato. La U.O. Protezione Civile è **Responsabile** della efficienza del sistema, dei ponti radio e degli apparati radio ricetrasmittenti;
 - attraverso la U.O. Protezione Civile organizza, d'intesa con il Corpo Forestale dello Stato - Centro Operativo AIB del CFS - il programma annuale di formazione AIB. La U.O. Protezione Civile è **responsabile** della organizzazione del suddetto programma;
 - autorizza, tramite i Dirigenti ed i Funzionari Quadri della U.O. Protezione Civile in turno di reperibilità, il decollo degli elicotteri del LOTTO 1 e del LOTTO 2 del contratto in essere tra Regione Lombardia e le Società elicotteristiche; i Dirigenti sono **Responsabili** della autorizzazione al decollo degli elicotteri e degli aerei ricognitori, anche per il tramite dei Funzionari Quadri in turno di reperibilità;
 - attraverso la Sala Operativa regionale di protezione civile **supporta** il Centro Operativo AIB (quando possibile) attraverso le informazioni provenienti dal sistema di avvistamento precoce degli incendi (**Funzione di supporto**);

- tramite i Dirigenti ed i Funzionari Quadri della U.O. Protezione Civile in turno di reperibilità, attiva il servizio delle **Squadre AIB elitrasportate**, il servizio di **osservazione aerea**, le **Squadre AIB di secondo livello**, attraverso l'impiego del volontariato messo a disposizione da: Province, Comunità Montane, Parchi, Associazione Nazionale Alpini. I Dirigenti sono **Responsabili** della attivazione e dell'interruzione di detti servizi e interventi, effettuati anche per il tramite dei Funzionari Quadro in turno di reperibilità;
- attraverso il Dirigente della U.O. Protezione Civile, se del caso, attiva la Sala Operativa Unificata Permanente (**SOUP**), in occasione di eventi di particolare gravità che richiedono un coordinamento degli interventi di "livello" regionale;
 - attraverso la Sala Operativa regionale di protezione civile, sentito il Centro Operativo AIB del CFS, i Dirigenti ed i Funzionari Quadri della U.O. Protezione Civile in turno di reperibilità predispongono le attività di **informazione** (aggiornamento del sito incendi, report, messaggistica). I Dirigenti sono **Responsabili** delle attività di informazione, effettuate anche per il tramite dei Funzionari Quadro in turno di reperibilità;
- attraverso il Dirigente della U.O. Protezione Civile, se del caso, predispone il **comunicato stampa** o **l'avviso** di condizioni favorevoli all'innescio di incendi ad uso dei mass-media. Il Dirigente della U.O. Protezione Civile è **Responsabile** dei comunicati e degli avvisi.

CORPO FORESTALE DELLO STATO - CENTRO OPERATIVO AIB

(nel rispetto della convenzione tra la Regione Lombardia ed il Corpo Forestale dello Stato datata 7 marzo 2006, n. rep. 8801/RCC del 20 marzo 2006)

- attraverso le proprie strutture provinciali e periferiche il Corpo Forestale dello Stato garantisce le attività di **Direzione** delle operazioni di spegnimento degli incendi boschivi. Qualora l'incendio minacci abitazioni, fabbricati, infrastrutture, strutture e l'incolumità delle persone, la Direzione delle operazioni di spegnimento, limitatamente alle attività di difesa delle abitazioni, fabbricati, infrastrutture, strutture e delle vite umane, viene assunta, dal **Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco** (ROS). In questa ipotesi, il DOS appartenente al Corpo Forestale dello Stato prosegue nella direzione delle operazioni di spegnimento dell'incendio boschivo, **raccordandosi** e **coordinandosi** con le attività poste in essere dal Responsabile del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco (ROS);
- Il CFS è **Responsabile** della **Direzione delle operazioni di spegnimento** degli incendi boschivi in Lombardia (**Responsabile**);
 - attraverso il Centro Operativo AIB del CFS, coordina lo svolgimento delle operazioni su tutti gli incendi boschivi. Il Centro Operativo AIB del CFS è il **Responsabile del coordinamento** complessivo di tutte le attività di spegnimento degli incendi boschivi in Lombardia;
 - attraverso il Centro Operativo AIB del CFS, raccoglie le richieste di intervento dei mezzi aerei regionali e nazionali, ne propone l'impiego alla Regione Lombardia - U.O. Protezione Civile - e, avuta conferma, attiva le procedure per l'immediato intervento. Il Centro Operativo AIB del CFS è il **Responsabile** della **operatività dei mezzi aerei regionali e nazionali**;

- attraverso il Centro Operativo AIB raccoglie le richieste di disattivazione delle linee elettriche a media ed alta tensione. Il Centro Operativo AIB del CFS è il **Responsabile** della **disattivazione e riattivazione delle linee aeree**;
- attraverso il Centro Operativo AIB del CFS, **affianca** proprio personale all'impiego delle **Squadre AIB di secondo livello** per interventi sul territorio della Lombardia; (attività di **supporto**);
- attraverso il Centro Operativo AIB del CFS, **supporta** i Dirigenti ed i Funzionari Quadri in turno di reperibilità della Regione Lombardia - U.O. Protezione Civile - nelle attività di informazione costante sulla situazione degli incendi in atto (attività di supporto);
- concorre alle attività di realizzazione del programma di **formazione/informazione** annuale in materia di antincendio boschivo.

DIRETTORE DELLE OPERAZIONI DI SPEGNIMENTO DEGLI INCENDI BOSCHIVI

Il DOS è il **Responsabile unico** di tutte le attività inerenti lo spegnimento degli incendi boschivi. In particolare:

- **effettua** un'immediata verifica della situazione in atto, anche mediante una **ricognizione dall'alto con l'elicottero**;
- **effettua** una prima valutazione sulla strategia da adottare per gli interventi di spegnimento, in collaborazione con il Responsabile AIB dell'Ente locale (o Capo Squadra o Vigile del Fuoco) e con il Centro Operativo AIB del CFS;
- **dispone** per una eventuale ricognizione dall'alto mediante l'utilizzo degli **aerei ricognitori**;
- **dispone** per l'intervento delle Squadre AIB di volontariato;
- **dispone** per l'operatività dell'elicottero e per la richiesta al Centro Operativo del CFS di eventuali altre disponibilità di mezzi, sia regionali che dello Stato;
- **il DOS CFS dirige** tutte le operazioni di spegnimento degli incendi che avvengono mediante l'impiego dei mezzi aerei dello Stato;
- **assicura** un costante collegamento radio con il Centro Operativo del CFS e, per il tramite del Responsabile AIB dell'Ente, con le squadre di volontariato impiegate;
- **impartisce le disposizioni** al personale presente sul luogo dell'incendio e **dirige** le operazioni di spegnimento dello stesso;
- **assicura** che tutte le operazioni si svolgano nelle **condizioni di massima sicurezza** possibile;
- **fornisce** al Centro Operativo del CFS (appena possibile), anche per il tramite del Responsabile AIB dell'Ente o Capo Squadra, i primi dati inerenti l'incendio, con particolare riferimento a: vegetazione interessata; superficie stimata del fronte dell'incendio; presenza o meno di vento; n. di elicotteri o mezzi aerei presenti; n. di volontari impiegati; eventuali criticità;
- **richiede**, se del caso, al Centro Operativo del CFS, l'impiego di altre squadre di volontariato AIB e/o di squadre AIB di secondo livello;
- **dispone** per la sospensione o la chiusura delle operazioni di spegnimento dell'incendio, assicurandosi che tutte le persone intervenute sull'incendio abbiano **ricevuto e recepito** dette disposizioni (soprattutto in considerazione del fatto che in Lombardia sono **vietati** gli interventi diretti sulle fiamme nelle ore notturne);
- **fornisce**, a fine giornata, al Centro Operativo del CFS il resoconto delle attività e le eventuali necessità per il giorno successivo;

□ *COAU (Centro Operativo Aereo Unificato)*

Il COAU è la "Sala Operativa" del Dipartimento della Protezione Civile di Roma che si occupa del coordinamento nazionale delle competenze Statali in ordine agli incendi boschivi. Dette competenze riguardano in particolare: - la messa a disposizione (delle Regioni e Province Autonome) dei mezzi aerei di concorso alla lotta agli incendi boschivi (Canadair ed elicotteri); - la messa a disposizione (delle Regioni e Province Autonome) delle *procedure operative* del concorso dello Stato alla lotta agli incendi boschivi.

Le richieste dei mezzi aerei dello Stato vengono effettuate in Lombardia dal **Centro Operativo AIB del CFS (Responsabile)**, su richiesta del **DOS/CFS**. La DG Protezione Civile, Prevenzione e Polizia Locale richiede annualmente al COAU la messa a disposizione, sul territorio della Lombardia, di due mezzi aerei: un Canadair da dislocare a Montichiari (Bs); un elicottero Erikson S 64, da dislocare a Caiolo (So). Detti velivoli possono essere richiesti dal **DOS/CFS immediatamente** sull'incendio sia in presenza, sia in assenza di mezzi regionali; **non è necessario** attendere di impiegare tutti i mezzi regionali per richiedere un mezzo al COAU; su valutazione del **DOS/CFS** ed in considerazione dello scenario ipotizzato di propagazione dell'incendio, **è possibile** richiedere al Centro Operativo del CFS l'attivazione immediata di detti mezzi. La valutazione da parte del **DOS/CFS** dovrà necessariamente tener conto di: 1. orario di richiesta; 2. tempi di attivazione dei mezzi COAU; 3. disponibilità dei velivoli, che verrà comunicata dal Centro Operativo AIB del CFS.

▪ **CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO**

(nel rispetto dell'accordo tra Regione Lombardia e Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa civile sottoscritto in data 29 ottobre 2007)

- attraverso le proprie strutture provinciali e periferiche il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco **Dirige** le operazioni di **spegnimento degli incendi** che minacciano l'incolumità delle persone, delle strutture e delle infrastrutture. Il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco è il **Responsabile** della Direzione delle operazioni di spegnimento degli incendi che minacciano persone o cose; detto Responsabile **collabora** e si **coordina** con il DOS CFS (o Responsabile AIB dell'Ente territorialmente competente) in tutti quei casi dove risulta difficile stabilire un confine preciso tra ambiente boschivo e ambiente rurale/urbanizzato;

- attraverso le proprie strutture regionali, provinciali e periferiche, il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco **supporta** la Sala Operativa Regionale di protezione civile (numero verde: 800061160) - nelle attività di informazione costante sulla situazione degli incendi in atto (attività di supporto);

- concorre alla realizzazione delle attività di formazione/informazione in materia.

- ENTI LOCALI (COMUNITA' MONTANE, PROVINCE, PARCHI)

- attraverso la propria organizzazione, basata principalmente sull'operatività dei Volontari AIB, provvede alla immediata **verifica della segnalazione di incendio (Responsabile della verifica)**;
- Il Responsabile AIB dell'Ente (o suo Sostituto) **assume** la Direzione delle operazioni di spegnimento degli incendi boschivi nel caso di impedimento o assenza del personale CFS, con tutte le prerogative ed i compiti previste per il DOS; il Responsabile AIB dell'Ente (o suo Sostituto) è il **Responsabile Vicario** delle operazioni di spegnimento degli incendi boschivi. Detto Responsabile **collabora** e si **coordina** con il **ROS del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco** in tutti quei casi dove risulta difficile stabilire un confine preciso tra ambiente boschivo e ambiente rurale/urbanizzato;
- Il Responsabile AIB dell'Ente (o suo Sostituto) ad avvenuta segnalazione di un possibile incendio da parte di una Squadra o di un volontario afferente al proprio Ente, attiva immediato contatto con il Centro Operativo AIB del CFS;
 - mette a disposizione del Direttore delle operazioni di spegnimento degli incendi boschivi i volontari AIB, adeguatamente formati ed equipaggiati a norma di legge (**Responsabile della messa a disposizione dei Volontari AIB**);
 - mette a disposizione della Regione Lombardia - U.O. Protezione Civile - i Volontari che effettuano il servizio con le Squadre **elitrasportate**, presso le Basi operative (nel periodo considerato a maggior rischio di incendi boschivi, vale a dire da dicembre ad aprile) e con le Squadre AIB di **secondo livello (Responsabile della messa a disposizione dei Volontari AIB)**;
 - mette a disposizione della Regione Lombardia - U.O. Protezione Civile - i Volontari che effettuano il servizio di **osservazione aerea (Responsabile della messa a disposizione dei Volontari AIB)**;
- concorre alla realizzazione delle attività di formazione/informazione in materia;
- richiede al Dipartimento Nazionale di Protezione Civile (copia per conoscenza alla Regione Lombardia - U.O. Protezione Civile) l'attivazione, anche preventiva, dei benefici di legge di cui al D.P.R. n. 194/2001 per i Volontari impiegati in attività di spegnimento degli incendi boschivi; detti volontari, per poter usufruire dei benefici di legge (in particolare per il **rimborso ai datori di lavoro** delle mancate prestazioni degli stessi) **devono essere iscritti** nel Registro Regionale (Provinciale) del volontariato di protezione civile della regione Lombardia e nell'**Albo Nazionale** presso lo stesso Dipartimento.

A conclusione delle attività antincendio boschivo effettuate dai volontari che sono stati preventivamente **autorizzati dal Dipartimento Nazionale di Protezione**, l'Ente Locale comunicherà alla Regione Lombardia - U.O. Protezione Civile l'effettivo impiego dei volontari ed i compensi spettanti ai Datori di lavoro (così come predisposti dagli stessi sulla modulistica standard) affinché la U.O. Protezione Civile possa anticipare all'Ente richiedente le somme per i rimborsi ai Datori di lavoro.

- ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI

(nel rispetto della convenzione tra la Regione Lombardia e l'Associazione Nazionale Alpini di cui alla d.g.r. n. 2911 del 6 luglio 2006)

- attraverso le proprie strutture regionali, provinciali e locali, mette a disposizione degli Enti locali e del Direttore delle operazioni di spegnimento degli incendi boschivi il proprio personale volontario, adeguatamente formato ed equipaggiato a norma di legge (**Responsabile** della messa a disposizione dei Volontari AIB);
- mette a disposizione della Regione Lombardia - U.O. Protezione Civile - le **Squadre AIB di secondo livello (Responsabile** della messa a disposizione delle Squadre AIB di secondo livello);
 - concorre con la Regione Lombardia - U.O. Protezione Civile - e con il CFS alla predisposizione di **esercitazioni** regionali e locali antincendio boschivo (**Responsabile** dell'attuazione delle esercitazioni);
 - concorre alla realizzazione delle attività di formazione/informazione in materia.

sub-allegati

- schede sintetiche della procedura;
- catena delle comunicazioni della Sala Operativa regionale di Protezione Civile della Regione Lombardia per la gestione degli incendi boschivi (solo ad uso interno Regione Lombardia - DG Protezione Civile, Prevenzione e Polizia Locale);

schede sintetiche della procedura

CFS Centro Operativo AIB	ricevuta la segnalazione di incendio boschivo contatta: - Comando Stazione CFS o pattuglia 1515 o Comando Provinciale - Ente Locale competente	immediatamente
CFS Centro Operativo AIB	ad avvenuta conferma di incendio richiede a Regione Lombardia - U.O Protezione Civile, attraverso: 1. Funzionario Quadro in turno di reperibilità 2. suo Sostituto in turno di reperib. Sala Operativa Reg.le di Protezione Civile (nel caso in cui 1. e 2. non siano raggiungibili) l'autorizzazione per l'impiego dell'elicottero , in particolare per ciò che attiene a: - base ritenuta più idonea - disponibilità di elicot. del "Lotto 1" - eventuale intervento elicot. "Lotto 2"	immediatamente <i>(nota) come da Piano Reg.le, l'elicottero decolla immediatamente, con o senza la squadra AIB elitrasportata</i>
CFS Centro Operativo AIB	si mette in collegamento con il Direttore delle operazioni di spegnimento (DOS)	non appena possibile
CFS Centro Operativo AIB	segue costantemente l'evolvere della situazione in stretto contatto con il DOS e con il Funzionario Quadro in turno di reperibilità della Regione Lombardia (o suo sostituto)	costantemente
CFS Centro Operativo AIB	dispone per eventuali osservazioni aeree	a ragion veduta
CFS Centro Operativo AIB	Richiede a Regione Lombardia (Quadro in turno di reperibilità o suo sostituto): - eventuali disponibilità per il rifornimento di carburante per gli elicotteri (Lotto 1 e Lotto 2, al di fuori delle basi operative); - l'impiego di Squadre AIB di secondo livello messe a disposizione dagli Enti Locali o dall'Associazione Nazionale Alpini; - una valutazione, a fine giornata, dello stato della situazione in atto al fine della predisposizione degli interventi per il giorno successivo (anche per l'eventuale "cambio" del Funzionario Quadro della Regione Lombardia in Turno di reperibilità)	a ragion veduta

CFS Centro Operativo AIB	Attua tutte le attività previste dal Piano regionale antincendio boschivo	costantemente
ENTE LOCALE (Province, Comunità Montane, Parchi)	ricevuta la segnalazione di incendio boschivo dispone per l'immediata verifica mettendosi in contatto con il Centro Operativo AIB del CFS	immediatamente

ENTE LOCALE (Province,Comunità Montane, Parchi)	ad avvenuta conferma di incendio, dispone la messa a disposizione delle squadre AIB al DOS; in caso di assenza del DOS, il Responsabile AIB dell'Ente (o suo sostituto) assume temporaneamente la Direzione delle operazioni di spegnimento	immediatamente
ENTE LOCALE (Province,Comunità Montane, Parchi)	ricevuta la segnalazione, dopo aver contattato il Comando Stazione del CFS o il Centro Operativo AIB del CFS, attiva il contatto con il Distaccamento dei VVF di propria competenza o con il Comando Provinciale dei VVF	immediatamente
ENTE LOCALE (Province,Comunità Montane, Parchi)	il Responsabile AIB dell'Ente (o suo sostituto) supporta il DOS nelle operazioni di spegnimento, mantenendosi in stretto contatto con le proprie squadre di volontariato. Per i contatti con la Regione Lombardia (se del caso) il Responsabile AIB dell'Ente (o suo sostituto) farà riferimento alla Sala Operativa Regionale di Protezione Civile (n. verde: 800 061 160)	costantemente
ENTE LOCALE (Province,Comunità Montane, Parchi)	Dispone, se del caso, per eventuali osservazioni aeree	a ragion veduta
ENTE LOCALE (Province,Comunità Montane, Parchi)	Attua le attività previste dal Piano regionale antincendio boschivo	costantemente
ENTE LOCALE (Province,Comunità Montane, Parchi)	Attua le attività inerenti le comunicazioni radio assicurandosi che le stesse siano funzionanti, nei confronti delle squadre di volontariato locali, sulle frequenze in uso all'Ente, senza pertanto interferire su quelle in uso alla Regione Lombardia e al CFS	costantemente

REGIONE LOMBARDIA Sala Operativa	ricevuta la segnalazione di incendio boschivo contatta il Centro Operativo AIB del CFS, l' Ente Locale competente e il Funzionario Quadro in turno di reperibilità (o suo sostituto)	immediatamente
REGIONE LOMBARDIA Funzionario Quadro/Dirigente	ad avvenuta conferma di incendio, il Funzionario Quadro in turno di reperibilità (o suo sostituto) per conto del Dirigente della U.O. Protezione Civile si pone in contatto con il Centro Operativo AIB del CFS e con il Responsabile AIB dell'Ente locale competente, autorizzando il Centro Operativo del CFS all'impiego dell'elicottero ritenuto più idoneo; in particolare: - suggerisce al Centro Operativo la base ritenuta più idonea per l'intervento; - informa il Centro Operativo sulle disponibilità degli elicotteri del "Lotto 1"; - informa il Centro Operativo sulle disponibilità degli elicotteri del "Lotto 2";	immediatamente
REGIONE LOMBARDIA Funzionario Quadro/Dirigente	il Funzionario Quadro in turno di reperibilità (o suo sostituto) rimane in costante contatto con Centro Operativo AIB del CFS, per le attività di pianificazione degli interventi , mantenendo informata la S.O. di Protezione Civile regionale; in particolare: - richieste per eventuali disponibilità di rifornimento di carburante per gli elicotteri (Lotto 1 e Lotto 2, al di fuori delle basi operative); - richieste di impiego di Squadre AIB di secondo livello (messe a disposizione dagli Enti Locali o dall'Associazione Nazionale Alpini); - eventuale impiego dell'aereo ricognitore "tecnologico" per le riprese in tempo reale degli incendi o per la prima mappatura delle superfici percorse da incendio boschivo; - valutazione, con il Centro Operativo del CFS, dell'impiego dei mezzi Aerei dello Stato (richiesta di concorso aereo dello Stato effettuata dal Centro Operativo AIB del CFS); - valutazione, con il Centro Operativo, in ordine alle procedure per i divieti di navigazione (interdizione temporanea ai natanti) in caso di impiego di aerei di tipo "Canadair"; - valutazione, con il Centro Operativo, sull'impiego di uomini e mezzi di Enti locali confinanti, o di altre Province o Regioni, in particolare per gli incendi di confine con lo Stato Svizzero;	costantemente

	-una valutazione, a fine giornata, con il Centro Operativo AIB del CFS, dello stato della situazione in atto al fine della predisposizione degli interventi per il giorno successivo (anche per l'eventuale "cambio" del Funzionario Quadro della Regione Lombardia in Turno di reperibilità)	
REGIONE LOMBARDIA Funzionario Quadro	Dispone, a nome e per conto del Dirigente della U.O. Protezione Civile, eventuali osservazioni aeree	a ragion veduta
REGIONE LOMBARDIA Funzionario Quadro/Dirigente	il Funzionario Quadro in turno di reperibilità, (o suo sostituto) in considerazione del/degli eventi in atto, informa il Dirigente della U.O. P.C. che decide per una eventuale presenza, presso la Sala Operativa regionale di P.C., del personale in turno di reperibilità, del Responsabile della u.o.o. "salvaguardia e difesa dagli incendi boschivi" della U.O. Protezione Civile e del Responsabile della Sala stessa	a ragion veduta
REGIONE LOMBARDIA Funzionario Quadro/Dirigente	Il Funzionario Quadro in turno di reperibilità, qualora gli eventi assumano un elevato grado di criticità, propone al Dirigente della U.O. Protezione Civile l'attivazione della S.O.U.P. (Sala Operativa Unificata Permanente); la SOUP: - garantisce il coordinamento delle attività di lotta attiva contro gli incendi boschivi tra le strutture regionali, le strutture statali ed il volontariato AIB; - viene attivata dal Dirigente della U.O. Protezione Civile della Regione Lombardia (o dal Direttore Generale della DG Protezione Civile, Prevenzione e Polizia Locale in caso di assenza del Dirigente della U.O.), in accordo con il Comando Regionale della Lombardia del CFS, ogni qualvolta la criticità legata allo spegnimento degli incendi boschivi necessita di un coordinamento operativo di livello regionale; - il Responsabile della SOUP è il Dirigente della U.O. Protezione Civile della Regione Lombardia; vengono attivati presso la SOUP: 1. il Comando Regionale del CFS; 2. il Comando Regionale dei Vigili del Fuoco; 3. Arpa Lombardia (Meteo); 4. il Responsabile regionale dell'Associazione Nazionale Alpini	a ragion veduta